

# INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione</i>	XIII

## PREMESSE

1. Storicità del diritto e diritto romano	1
2. Polisemia del sintagma “diritto romano”	5
3. Diritto romano storico, Tradizione romanistica, <i>Western Legal Tradition</i> , Diritto comune europeo	7
4. Diritto e scienza giuridica	10
5. Dogmatica moderna e studio storico del diritto	13
6. Interpretazione e diritto europeo	17
7. Interpretazione conforme e armonizzazione	19
8. Diritto romano, interpretazione e “rifondazione” della scienza giuridica	25

## CAPITOLO I

### NOZIONI PROPEDEUTICHE

9. Utilità e convenzionalità della periodizzazione nello studio storico del diritto	29
10. ‘ <i>Ius</i> ’ e “diritto”: il problema della definizione	30
11. ‘ <i>Ius</i> ’ e “diritto”: tipologie diacroniche e sincroniche	36
12. Stato-istituzione e Stato-persona: significato e valore delle locuzioni romane <i>res publica</i> , <i>civitas</i> , <i>populus Romanus</i> , <i>universitas</i> , <i>status</i> , <i>persona publica</i>	41
13. Il binomio “diritto pubblico-diritto privato” nella dottrina moderna e nell’esperienza romana	48

	<i>pag.</i>
14. <i>'Ius publicum'</i> e <i>'ius privatum'</i> in D.1.1.1.2	49
15. La tricotomia ulpiana <i>'sacra, sacerdotes, magistratus'</i>	51
16. L'ambito denotativo della locuzione <i>'magistratus populi Romani'</i>	58
17. Adattamento delle tricotomia ulpiana nell'assetto istituzionale dell'impero romano-cristiano	60
18. Riflessi della tricotomia ulpiana nella dottrina moderna	63
19. "Governo misto", <i>'quartum genus rei publicae'</i> e separazione dei poteri	64
20. "Governo moderato", e "governo misto" nella tradizione greca	68
21. "Governo misto" e "teoria dell'equilibrio costituzionale" in Polibio	75
22. Cicerone e la teorizzazione del <i>'quartum genus rei publicae'</i> : <i>permixta constitutio</i> e <i>temperatio</i>	79
23. <i>'Quartum genus rei publicae'</i> , <i>'summa potestas populi'</i> e <i>'aequa libertas'</i>	83
24. Originalità e caratteri peculiari del <i>'quartum genus rei publicae'</i> ciceroniano	87
25. Governo misto, separazione dei poteri e principio di legalità	90
26. "Costituzione" e <i>'constitutio rei publicae'</i>	96
27. L'interpretazione della <i>'constitutio rei publicae'</i> : dialettica politica e <i>'contentio de iure publico'</i>	99
28. L'interpretazione dottrinale: la <i>'peritia iuris publici'</i>	103
29. Potere e ufficio: prospettive moderne e romane	114

## CAPITOLO II

### STRUTTURE ORGANIZZATIVE

#### SEZIONE I

#### *GESTIO REI PUBLICAE, GUBERNATIO, ADMINISTRATIO REI PUBLICAE*

30. Significato e articolazione del sintagma <i>'gestio rei publicae'</i> : <i>'gubernatio'</i> e <i>'administratio'</i> <i>rei publicae</i>	121
31. Formazione originaria e derivata degli ordinamenti giuridici: originalità dell'ordinamento romano	127
32. <i>'Gentes'</i> e <i>'familiae'</i> ; la fondazione di Roma: <i>aratio</i> ed <i>exaratio</i>	128

#### SEZIONE II

#### IL REGNUM

33. La prima fase del regno latino-sabino: il <i>'rex ductor'</i>	132
---	-----

	<i>pag.</i>
34. La seconda fase del regno latino-sabino: il 'rex inauguratus'	137
35. Il periodo etrusco	140
36. I <i>Commentarii</i> di Servio Tullio e il crollo del <i>Regnum</i>	145

## SEZIONE III

GENESI E SVILUPPO STORICO DELLA *LIBERA RES PUBLICA*

37. Il principio organizzativo della temporaneità della suprema carica: tappe evolutive della <i>libera res publica</i>	149
38. La 'dominatio patriciorum' (509-451 a.C.) e il conflitto patrizio-plebeo	152
39. Il decemvirato legislativo e il tentativo di unificazione delle strutture organizzative patrizie e plebee	158
40. Le <i>leges Valeriae Horatiae</i> e la formalizzazione della dualità degli ordinamenti, patrizio e plebeo	162
41. La formazione dell'ordinamento patrizio-plebeo: la <i>lex Canuleia de conubio</i> e il tribunato militare con potestà consolare	166
42. Continua. La <i>lex Licinia Sextia de consule plebeio</i> : pretura urbana ed edilizia curule	168
43. Continua. La <i>lex Ovinia</i> e la censura	170
44. Continua. La <i>lex Ogulnia</i> : effetti politico-costituzionali	175
45. Continua. Le <i>leges Publilia Philonis</i> e la <i>lex Hortensia</i>	175
46. Continua. <i>Praetor peregrinus</i> ; tribù territoriali e <i>municipia</i> ; riforma dei comizi centuriati; <i>lex Claudia de senatoribus</i> ; <i>lectio senatus</i> del 216 a.C.	178
47. Continua. Dittatura e <i>promagistrature</i>	180
48. Continua. Formalizzazione di preesistenti prassi costituzionali: la <i>lex Villia annalis</i> e l' <i>ordo magistratuum</i>	182

## SEZIONE IV

L'APOGEO DELLA *LIBERA RES PUBLICA*

49. La 'discriptio civitatis' nell'assetto istituzionale dell'apogeo della 'libera res publica'; quadro sistematico	184
50. Le magistrature: caratteri, classificazioni, poteri	184
51. Le singole magistrature: consolato, pretura, censura, edilizia, tribunato della plebe, questura, <i>vigintisexviri</i>	193
52. Il senato	200
53. Le assemblee popolari	201

	<i>pag.</i>
54. Ordinamento dell'Italia e delle province	204
55. Ruolo ordinante della <i>concordia civium et potestatum</i> : precedenti, convenzioni, prassi	210
56. Il principio della sovranità popolare nell'apogeo della <i>libera res publica</i>	215
57. Il ruolo apicale del senato nei rapporti endogovernativi con i <i>magistratus populi Romani</i>	217

## SEZIONE V

LA CRISI DELLA *LIBERA RES PUBLICA*

58. Cause e problemi	223
59. La causa prima e le concause	223
60. Le problematiche fondamentali	229
61. Vicende istituzionali della crisi fra <i>commutatio</i> ed <i>eversio rei publicae</i>	234
62. Il triumvirato costituente e la fine della ' <i>libera res publica</i> '	243
63. Riflessi della crisi sul processo e sul diritto criminale	245
64. Le ' <i>quaestiones perpetuae</i> '	246
65. Crimini politici e crimini comuni	250

## SEZIONE VI

## IL PRINCIPATO

66. Il sistema istituzionale del principato: fatti istitutivi, <i>fundamenta</i> e consolidamento del <i>novus status rei publicae</i>	255
67. Il secondo principato e l'età dei Severi	263
68. La crisi del principato: le "cause"	268
69. La ' <i>cura et tutela rei publicae universa</i> ' del principe	270
70. L'apparato tradizionale	271
71. I ' <i>nova officia</i> '	276
72. Dall' <i>immensum corpus imperii</i> ' alla comunità imperiale unitaria	280
73. La finanza pubblica	282
74. Riflessi dell' <i>auctoritas principis</i> sul diritto e processo criminale	286

## SEZIONE VII

## IL DOMINATO

75. Il dominato: genesi e sviluppo storico	291
--	-----

	<i>pag.</i>
76. Il periodo diocleziano e la cosiddetta riforma tetrarchica	292
77. Il periodo costantiniano (324-379 d.C.)	300
78. Il periodo dell'impero romano-cristiano (379-526)	316
79. Il periodo della restaurazione giustiniana (527-565)	325
80. L'età del Dominato come matrice storica dell'esperienza giuridica dell'Europa continentale	341
81. Il potere imperiale e il principio ' <i>submittere legibus maiestatem regnantis</i> '	344

## CAPITOLO III

REPRESSIONE CRIMINALE  
E GARANZIE DEL CITTADINO

82. Studio storico e diritto criminale: utilità e validità della riflessione storica anche nel settore penalistico	347
83. Rito accusatorio e rito inquisitorio: dal diritto al processo al diritto ad un equo processo	352
84. ' <i>Nullum crimen sine lege</i> ': valenza processuale e non solo sostanziale del principio	359
85. Diversificazione dei riti e dei reati all'interno di un sistema processuale di tipo accusatorio	365
86. Istruzione probatoria e tipologie processuali: scopi e finalità del processo	368
87. La prova retorica: struttura, funzione e razionalità	371
88. Retorica e sofistica: un equivoco alimentato per secoli	376
89 a. Caratteri della prova retorica: natura "antilogica" e "dialogica"	380
89 b. Prova retorica come prova di carattere globale	385
89 c. Concezione retorica del "probabile" e razionalità della prova	391
90. La concezione retorica del "probabile" e le necessità del "conoscere" giudiziario. Accertamento della "verità processuale" e "sillogismo dialettico"	398
91. Prova retorica, controllo di razionalità e ragionevolezza argomentativa	403

## CAPITOLO IV

## PRODUZIONE E INTERPRETAZIONE DEL DIRITTO

92. Il binomio "produzione-interpretazione" del diritto nell'esperienza moderna	409
---	-----

	<i>pag.</i>
93. Il binomio “produzione” e “interpretazione” del diritto nell’esperienza romana; le <i>‘viae iuris constituendi’</i>	413
94. <i>‘Mores maiorum’</i> , “legittimità rituale” e consuetudine	421
95. <i>Leges sacratae, leges comitiales, plebiscita</i> , editti giurisdizionali, senatoconsulti, <i>iuris peritia</i>	424
96. Il principio decemvirale <i>‘quodcumque postremum populus iussisset id ius ratumque esto’</i>	433
97. Struttura e clausole di autolimitazione delle <i>leges comitiales</i>	436
98. I <i>genera ‘in quibus per senatum statuatur aliquid de legibus’</i>	437
99. La <i>lex rogata</i> nella riflessione di Elio Gallo e di Ateio Capitone	438
100. La <i>cura legum et morum</i> del <i>princeps</i> : promozione direzione e controllo delle fonti preesistenti	441
101. La legislazione comiziale: le <i>‘novae leges’</i> augustee	441
102. L’attività normativa del senato: dallo <i>‘ius referendi’</i> alle <i>‘orationes in senatu habitae’</i>	445
103. Gli editti giurisdizionali: la cosiddetta codificazione adrianea	446
104. L’ <i>interpretatio prudentium</i> : dal <i>‘respondere ex auctoritate principis’</i> alla svolta adrianea	447
105. L’integrazione delle fonti preesistenti: le <i>‘constitutiones principum’</i>	449
106. La giurisprudenza classica	452
107. L’attività pratica: involuzione dell’ <i>agere</i> e del <i>cavere</i>	453
108. Il ruolo del giurista nel <i>‘consilium principis’</i> e nella “cancelleria imperiale”	454
109. Le <i>‘stationes ius publice docentium et respondentium’</i>	456
110. I generi letterari	457
111. <i>Ius controversum</i> e <i>ius receptum</i>	460
112. <i>Iura e leges</i> nella politica legislativa del dominato: da Costantino a Giustiniano	463
113. La formulazione normativa della gerarchia delle fonti nel corso del dominato	469

## CAPITOLO V

### LE CODIFICAZIONI: ESPERIENZE MODERNE E ROMANE

114. Le basi culturali delle moderne codificazioni	471
115. L’esperienza romana: profilo semiologico-semantico del termine <i>‘codex’</i>	473
116. La prassi codificatoria del dominato: caratteri e obiettivi fondamentali	474

	<i>pag.</i>
117. I precedenti storici: dalle XII Tavole alla codificazione dell'Editto perpetuo	480

N.B.: La trattazione degli argomenti è stata così ripartita fra gli Autori:

PIETRO CERAMI:

§§ 10-18 e 26-29 del Capitolo I;

§§ 30-81 delle 7 Sezioni del Capitolo II;

§ 83 del Capitolo III;

§§ 92-117 dei Capitoli IV e V.

MARIA MICELI:

§§ 1-8 delle Premesse;

§§ 9 e 19-25 del Capitolo I;

§§ 82 e 84-91 del Capitolo III.